



Regione Lombardia

OSSERVATORIO AMBIENTALE

PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA "TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO"

Oggi **23 febbraio 2016** si riunisce l'*Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio della "Tangenziale Est Esterna di Milano"*, istituito nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Collegamento autostradale.

Sono presenti:

- Rappresentanti designati o i loro delegati:
Regione Lombardia:
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Carmine D'Angelo (*Presidente*)
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile: Pietro Lucia
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile: *assente*
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: *rappresentante non designato*
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: *assente*
Provincia di Lodi: *assente*
Città Metropolitana di Milano: Armida Carla Cavigioli
Provincia di Monza e della Brianza: *assente*
CAL S.p.A.: Alberto Rigoni
- Invitati permanenti (senza diritto di voto):
TE S.p.A.: Valentina Lopez, Luca Rossi (CTE), Nicola Poli (CCT)
- Supporto Tecnico (senza diritto di voto):
ARPA Lombardia: Valeria Spirolazzi, Andrea Monti, Carla Bessi, Anna Torri
- Altri partecipanti:
Regione Lombardia:
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Paolo Boselli, Barbara Russo
Città Metropolitana di Milano: Marco Daleno

Essendo stata riscontrata la presenza di almeno la metà dei membri designati, la seduta odierna è dichiarata valida.

È approvato il verbale della seduta precedente dell'Osservatorio Ambientale (OA) del 1 dicembre 2016.

Si precisa che tutta la documentazione citata nel seguente verbale, se non diversamente indicato, è stata preventivamente resa disponibile anche sul SIT TEM, accessibile tramite la password fornita. Sul SIT sono inoltre consultabili dai membri dell'OA tutte le informazioni riguardo i dati del monitoraggio Ante Operam (AO), Corso d'Opera (CO) e Post Operam (PO) condotto e riguardo il Piano di Monitoraggio Ambientale.

ARPA, in qualità di Supporto Tecnico (ST) all'Osservatorio, illustra l'attività condotta mediante una presentazione, allegata al presente verbale. Si riportano di seguito le valutazioni effettuate dall'OA.

1. Validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio in Corso d'Opera per le componenti Acque Sotterranee (CO15 - CO16 - CO17), Acque superficiali (CO15), Rumore (CO15-CO16-CO17), Suolo (CO16-CO17)

Acque sotterranee

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Acque sotterranee - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO15 - CO16 - CO17 (gennaio-settembre 2016)" agli atti dell'OA) evidenziando che il monitoraggio di CO riguarda solo i siti in cui sono in atto lavorazioni per un totale di 18 coppie e 2 terne di piezometri.

Il ST segnala che l'analisi dei dati con il metodo VIP ha evidenziato superamenti delle soglie di attenzione per i seguenti punti:

- TEM-PIM-PA-02/TEM-PIV-ZB-01 (Zelo Buon Persico) parametro Conducibilità;
- TEM-PIM-CS-21/ TEM-PIV-CS-01 (Casalmaiocco) parametri Ferro e Conducibilità.

TE dichiara che per Casalmaiocco, il piezometro di valle, nel corso del monitoraggio, ha sempre evidenziato concentrazioni maggiori per i parametri Conducibilità e Ferro rispetto al corrispettivo di monte. Le anomalie vengono attribuite a condizioni geochimiche locali le cui cause sono estranee alle attività di cantiere che comunque, nel trimestre che evidenzia la problematica, non erano presenti.

Il ST, nel registrare il rispetto dei limiti normativi, prende atto di quanto affermato dal concessionario. L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Acque superficiali

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Acque sotterranee - Risultati Monitoraggio Corso d'Opera - CO15 (gennaio-marzo 2016)" agli atti dell'OA) evidenziando che il monitoraggio di CO riguarda solo i siti in cui sono in atto lavorazioni: 16 Corsi d'acqua (di cui 3 in asciutta per alcuni o in tutti i monitoraggi del trimestre).

Il ST segnala che l'analisi dei dati con il metodo VIP ha evidenziato il superamento della soglia di intervento per la Roggia Trobbia per il parametro Cloruri.

TE informa che non erano presenti lavorazioni interferenti con il cantiere industriale.

Il ST segnala inoltre per la Roggia Vettabbia e il Colatore Addetta il superamento della soglia di attenzione rispettivamente per il parametro Solidi sospesi totali e per i parametri COD e ICMi.

TE informa che alcune criticità non si sono ripresentate nei successivi monitoraggi e che nessuna lavorazione è connessa ai superamenti.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Rumore

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Rumore - Osservazioni al bollettino - CO15 - CO16 - CO17 (gennaio - settembre 2016)" agli atti dell'OA) evidenziando che il monitoraggio di CO ha riguardato 12 siti nella CO15, 3 nella CO16 e 1 nella CO17. Chiede inizialmente riscontro per le campagne non eseguite sui punti: RUM-TV-05, RUM-TV-06, RUM-ML-04, RUM-MG-01 e RUM-GE-04.

TE specifica che uno dei criteri del monitoraggio di CO è l'analisi del cronoprogramma delle attività fornito dalle imprese e la conseguente programmazione del monitoraggio sulla base delle lavorazioni in corso. Per questi punti è stato ritenuto non necessario effettuare il monitoraggio poiché non erano presenti attività di cantiere tali da determinare un innalzamento dei livelli di rumore.

Il ST evidenzia per il punto RUM-MG-01 (Melegnano) il superamento della soglia di attenzione del parametro Δ VIP notturno ed il superamento del limite di zonizzazione notturno. Evidenzia inoltre per il punto RUM-ML-04 (Melzo) un incremento del rumore rispetto all'AO che determina il superamento

dei limiti di zona nel periodo diurno, il superamento della soglia di intervento del parametro ΔVIP diurno e il superamento della soglia di attenzione del parametro ΔVIP notturno.

TE dichiara che in periodo notturno non sono presenti lavorazioni; i superamenti (zonizzazione e VIP) non sono pertanto attribuibili alle lavorazioni. Per quanto riguarda i superamenti sul punto RUM-ML-04 nel periodo diurno segnala che la sorgente di rumore principale è costituita dalle attività agricole nei pressi del punto di monitoraggio, a cui si associano i transiti veicolari sulla viabilità locale e componenti di origine naturale (avifauna). In ogni caso, a fronte di ogni criticità riscontrata, vengono attivate le opportune verifiche che portano, nel caso, all'attuazione di interventi mitigativi. Nel caso in specie, come sopra detto, non è stato necessario intervenire.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

Suolo

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Istruttoria tecnica - Piano di Monitoraggio Ambientale - Suolo - Osservazioni al bollettino - CO16 - CO17 (aprile - settembre 2016)*") agli atti dell'OA) sottolineando che le misure effettuate hanno rilevato una diffusa e significativa diminuzione del carbonio organico. Chiede pertanto al concessionario di prestare la dovuta attenzione in fase di monitoraggio di PO per individuare tempestivamente le eventuali variazioni e prevedere conseguentemente interventi di ripristino. Evidenzia inoltre una variazione di composizione tessiturale che, sebbene non eccessiva, è orientata verso classi tessiturali più fini.

Il ST segnala che presso il punto SOL-CP-02 gli indicatori microbiologici evidenziano una condizione di possibile stress a carico della comunità microbica. Poiché è prevista la ricollocazione del terreno vegetale derivante dello scotico per gli interventi di ripristino ambientale, ritiene necessario verificare che la qualità e le caratteristiche del terreno rimangano inalterate rispetto alla situazione di AO, al fine di garantire e preservare le caratteristiche fisiche e biologiche e/o della capacità d'uso dello stesso. A tal proposito, il ST ritiene opportuno che il terreno vegetale venga conservato in cumuli nell'ambito dell'area d'intervento e non venga miscelato con altri materiali.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate, e i documenti ai quali si riferisce.

2. Varie

Esposto Rumore Pessano con Bornago via Kennedy

Nel corso degli ultimi OA si era affrontato il tema relativo al rumore presso un'abitazione posta in via Kennedy in Pessano con Bornago, a seguito di un esposto presentato dal Comune.

Per stabilire quali contributi venissero dalla nuova strada e quali dalla SP13, TE aveva effettuato alcune simulazioni che avevano portato a ritenere il clima acustico del recettore pienamente conforme ai limiti normativi (limiti di zona e limiti di fascia).

L'OA aveva chiesto al ST di effettuare una verifica di tale documentazione e, al riguardo, il ST, pur rilevando un peggioramento della situazione del clima acustico, attesta oggi la correttezza della metodologia utilizzata e i risultati a cui si è pervenuti.

Alla luce di tale valutazione e delle considerazioni del rappresentante della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile che ritiene corretti gli arrotondamenti apportati nella relazione di TE dal tecnico che ha redatto tale studio, l'OA prende atto che non si rilevano superamenti dei limiti di rumore, alla luce dei flussi di traffico ad oggi registrati sulle viabilità indagate. L'OA ribadisce la necessità che Città Metropolitana di Milano, proprietario e gestore della strada, tenga in futuro sotto controllo i flussi di traffico e la manutenzione stradale (in riferimento alle condizioni dell'asfalto fonoassorbente) per evitare un peggioramento del clima acustico con conseguente possibile superamento del limite.

Chiede pertanto al ST di poter dare risposta al Comune in tal senso.

Monitoraggio PO

La fase di monitoraggio di PO è iniziata nell'anno 2016 sovrapponendosi, per alcune componenti ambientali, alle ultime lavorazioni di CO.

TE presenta un dossier di aggiornamento relativo alla fase di CO e PO, disponibile sul SIT.

Riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell'OA

Nella seduta dell'OA del 1 dicembre 2016 il concessionario autostradale e i suoi contraenti generali avevano assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Suolo: integrazione nel Rapporto di Prova dei dati mancanti e caricamento sul SIT*
TE informa che sono stati caricati sul SIT i documenti mancanti.
- *Rumore: aggiornamento sulla validità delle deroghe relativo al secondo semestre 2015*
TE informa che sono state inviate ad ARPA i documenti contenenti gli aggiornamenti con la richiesta di proroga ai Comuni di Bellinzago e Gessate fino al 28 febbraio 2017, i quali tuttavia non hanno fatto pervenire una risposta.
- *Pessano con Bornago: verifica della documentazione relativa ai limiti normativi (limiti di zona e limiti di fascia)*
Si veda il paragrafo dedicato nel presente punto 2 - Varie.
- *Passaggi Fauna: verifica delle risoluzioni delle problematiche riscontrate*
TE informa di aver verificato la possibilità di intervento sui passaggi fauna secondo le indicazioni riportate nella scorsa seduta dell'Osservatorio Ambientale. Ritiene possibile prevedere un innalzamento del piano di calpestio dei suddetti passaggi utilizzando materiale grossolano fino ad un livello tale da garantire un'altezza utile di 1,2 metri e senza inibire la funzionalità della valvola clapet.
Il ST chiede di poter sperimentare tale intervento su 1 o 2 passaggi faunistici e, una volta verificata l'efficacia della soluzione, estenderla agli altri passaggi.
L'OA prende atto di tale soluzione e chiede un aggiornamento al riguardo nella prossima seduta.